

Lavori di: ristrutturazione fabbricato per allestimento auditorium- Adria (RO), Viale Maddalena 14 - Conservatorio di Musica "Antonio Buzzolla".

## RELAZIONE TECNICA

I lavori prevedono la ristrutturazione ed ampliamento (in deroga) di un fabbricato da destinare ad auditorium, sito in Adria (RO), Viale Maddalena 14 e censito al catasto col foglio 41, m.n. 458, 459 e 460 e classificato dal vigente Piano Regolatore Comunale in zona B1 (zona di completamento).

L'immobile è stato acquistato recentemente dal Conservatorio di Musica per adibirlo ad auditorium per i concerti degli studenti ed ospiti della scuola.

Per questo motivo viene anche richiesta la variazione della zonizzazione del PRG ed in particolare dall'attuale zona B1 (zona di completamento) a F2 (attrezzature di interesse comune).

Si tratta di un fabbricato di vecchio impianto utilizzato come teatro e successivamente convertito a sala cinematografica utilizzata sino alla metà degli anni '80. Dopo un periodo di abbandono, all'inizio degli anni '90 fu ristrutturato e la proprietà ne ricavò una sala da bowling con annesso bar al piano terra, mentre il primo piano fu attrezzato con biliardi.

Qualche anno fa una nuova gestione ne ricavò una piccola discoteca che, a causa del mancato rilascio del certificato di prevenzione incendi, non venne mai aperta al pubblico.

Il fabbricato, che misura circa m. 36,00 di lunghezza per una larghezza di m. 15,50 circa, si sviluppa su due piani ed è posto nel centro cittadino.

Nelle immediate vicinanze si trova la sede del Conservatorio di Musica Antonio Buzzolla presso Villa Mecenati, raggiungibile in pochi minuti anche a piedi.

Il piano terra dispone dell'ingresso principale direttamente da Viale Maddalena ed è composto da una grande sala aperta nella quale erano stati



ricavati dei servizi igienici. Sul fronte sud sono state ricavate delle uscite di sicurezza che si aprono su Via Barzan.

Il primo piano, collegato da un'ampia scala interna, originariamente destinato a galleria, occupa una porzione del piano terra. Misura circa m. 12,50 x 15,50 con due porzioni laterali che si sviluppano secondo l'orientamento nord-sud, di larghezza di circa m. 3,00.

La scala esterna sul prospetto sud consente l'uscita su Via Barzan.

Le opere di progetto prevedono la completa ristrutturazione del fabbricato, adeguandolo alle normative in vigore in materia impiantistica ed antincendio, conservando però la struttura esistente che bene si adatta al futuro utilizzo.

Dai sondaggi effettuati risultano in buono stato le murature perimetrali in mattoni pieni comuni, i solai dell'ex galleria e la struttura di copertura composta da capriate, travi e morali di legno ai quali è stata addossato un pannello in lamiera grecata.

## Piano terra

Il piano terra sarà destinato all'accoglienza del pubblico che assisterà alle manifestazioni proposte dal Conservatorio. La platea sarà accessibile dall'ingresso posto su Viale Maddalena ed ospiterà circa 180 posti a sedere distribuiti in file di 14 poltroncine. Il pubblico avrà a disposizione un ampio guardaroba, e servizi igienici distinti per sesso. Le nuove pareti divisorie saranno ottenute con l'impiego di tramezze in laterizio forato sulle quali sarà applicato intonaco in malta di calce e, per quelle dei servizi igienici, piastrelle in ceramica per un'altezza di almeno cm. 180.

Il nuovo palco, ricavato con un solaio in laterizio sopraelevato di circa cm. 110 rispetto il piano della platea, sarà in grado di contenere un'orchestra completa.

Sarà collegato mediante due nuove scale in calcestruzzo, poste ai lati, con il piano superiore dei camerini.



Le nuove murature sono previste in blocchi di laterizio su nuove fondazioni a nastro in cls. armato, completate da intonaco con finitura "a civile".

Sotto il palcoscenico è prevista una vasca della capacità di 40 m<sup>3</sup> per contenere la riserva idrica antincendio, da realizzarsi in calcestruzzo armato adeguatamente impermeabilizzato.

Il piano terra sarà completato con contropareti perimetrali e controssoffitto in materiale idoneo alla destinazione (è in fase di sviluppo lo studio acustico dell'ambiente), pavimento della sala in legno su adeguato sottofondo. Sono previsti materiali ceramici per i servizi igienici ed il guardaroba. L'ingresso ed il vano scala saranno in terrazzo alla veneziana. La scala esistente e le nuove saranno rivestite con materiali lapidei.

Le porte interne saranno in legno tamburato, mentre quelle delle uscite di sicurezza sono previste in metallo verniciato dotate di maniglione antipanico.

Sul fronte est è previsto un nuovo portico con piedritti in metallo posti lungo il confine e sovrastante pannelli grigliati elettrosaldati.

Sul fronte sud, per poter ricavare un locale adatto a contenere le pompe del sistema antincendio, è previsto un piccolo ampliamento. Sarà realizzato con muratura in blocchi di laterizio posati su adeguata fondazione in calcestruzzo e copertura piana con solaio in latero-cemento. Le pareti saranno intonacate mentre il pavimento è previsto in battuto di cls.

La nuova scala esterna, per consentire l'accesso diretto alla centrale termica, sarà con struttura in calcestruzzo e completata da rivestimento in pietra naturale.

## Primo Piano

Il primo piano sarà riservato esclusivamente agli artisti e sarà accessibile sia dalle scale interne che dalla scala esterna esistente che funge anche da uscita di sicurezza oltre che dalla nuova piattaforma elevatrice di progetto.



Ospiterà una sala di musica e due cameroni dotati di servizi igienici e collegati tramite le nuove scale, al palcoscenico.

Le nuove pareti divisorie sono previste in lastre di cartongesso fissate su struttura in lamiera zincata. Anche il controsoffitto è previsto in lastre di cartongesso.

I pavimenti saranno in legno su adeguato sottofondo per la sala musica, in elementi di ceramica per la restante parte del piano.

Il ballatoio, ricavato sopra il nuovo portico sul fronte est, permetterà esclusivamente l'accesso dei tecnici per la manutenzione alla apparecchiature della centrale trattamento aria.

L'immobile sarà dotato di impianto di riscaldamento con pannelli radianti a pavimento oppure a termosifoni, impianto di condizionamento, idrico-sanitario con tubazioni in polietilene ed elettrico con conduttori in rame di adeguata sezione ed antincendio.

Per questi ultimi si fa riferimento alle relazioni dei relativi progettisti. Adria, lì 3 luglio 2014.

> Il Tecnico Arch. Giovanni Battista Scarpari

